

Montezemolo attacca Monti. E Bersani

Acque agitate tra i montiani. Un editoriale su *ItaliaFutura* dà un preventivo berserico al tentativo di Bersani, con toni che fanno ritenere le polemiche interne a *Scelta civica* tutt'altro che sopite. «Quello che serve all'Italia è esattamente il contrario di un governicchio costretto a rincorrere i singoli voti, accontentando ogni pulsione populista pur di vivacchiare» attacca l'articolo. All'Italia - continua - «serve un "governo di scopo" che abbia una largo consenso parlamentare, sulla base di un trasparente patto politico con il Pdl e con altre forze disponibili, e che metta al centro poche, chiare priorità».

Posizioni che rimbalzano nelle parole di Andrea Romano, al quale nei giorni scorsi era stato preferito Lorenzo Dellai per la presidenza del gruppo alla Camera. Il deputato, esponente di punta dei montezemoliani, dall'Arena di Raiuno, attacca Bersani che si sarebbe «incaponito» per «ottenere l'incarico quando non ha vinto elezioni». Il leader Pd «sta facendo un accordo sotto banco con la Lega», denuncia Romano, mentre all'Italia «serve un governo che affronti subito le emergenze». Altro del «confuso tentativo di strappare qualche parlamentare qua e là per varare un esecutivo debole» che denuncia ItaliaFutura, quindi.

Una presa di posizione che mette in subbuglio la maggioranza della formazione montiana, quella dei montezemoliani. Che - pur segnata dagli strascichi delle polemiche che hanno contrassegnato l'elezione dei presidenti dei gruppi di Camera e Senato - pone interrogativi sulla tenuta stessa di *Scelta civica*. Il gruppo montiano, infatti, aveva scelto una linea *rispettosa* delle decisioni del Capo dello Stato e non pregiudizialmente ostile al tentativo del leader Pd,

IL RETROSCENA

NINNI ANDRIOLO
ROMA

Italiafutura ironizza sul tentativo del leader Pd: «Non serve governicchio che rincorre i singoli voti» Pesano le tensioni interne per il voto sui capigruppo



così come ad altre opzioni capaci di dare un governo al Paese da giudicare nel merito.

«Ci ritroviamo nella lucida e articolata analisi del presidente Napolitano dalla quale è scaturita la decisione di conferire l'incarico esplorativo all'onorevole Bersani per verificare la possibilità di dar vita a un governo - ricorda il coordinatore nazionale di *Scelta civica* Andrea Olivero, rispondendo anche a Romano - Come già abbiamo detto nei giorni passati, siamo l'unica forza politica che non ha posto veti nei confronti di alcuno ed ha espresso piena disponibilità a prendere in esame le proposte che il Presidente avesse formulato».

TENTAZIONI SEPARATISTE

Tra i montezemoliani, in realtà, serpeggia malcontento nei confronti di Monti - al quale viene rimproverata una leadership «ondivaga e confusa» - e di quell'«area cattolica» che avrebbe «occupato tutte le principali postazioni politiche e parlamentari» (forte di numeri di cui non godono i montezemoliani, c'è da ricordare). Tra i parlamentari legati a ItaliaFutura c'è chi non nasconde la preferenza per un gruppo autonomo almeno alla Camera. Fibrillazioni che non semplificano il cammino di Bersani contro il quale non si oppongono «pregiudizialmente» le componenti maggioritarie dei montiani.

Chiaro l'avvertimento a fini interni contenuto nell'editoriale di ItaliaFutura. «Scelta Civica non può in alcun modo avallare iniziative contrarie alla propria vocazione riformista e liberale - sottolinea - dove la responsabilità non ha nulla a che vedere con i generici proclami sul "nulla è scontato" e "nulla è escluso", ma è, al contrario, forte consapevolezza della propria vocazione di baricentro riformatore».

«Nulla è scontato» e «Nulla è escluso»: richiami non casuali e sottintesi al-

le posizioni espresse ieri da Lorenzo Dellai, in una intervista al *Messaggero*. Il nostro appoggio al tentativo di Bersani «non è scontato ma neppure escludo - spiega il capogruppo dei montiani alla Camera - Occorre però mettere in piedi un governo che abbia una maggioranza certa, come ha saggiamente chiesto il Capo dello Stato».

«Credo che nemmeno Bersani si auguri un governicchio e punti a questo obiettivo - dichiara Dellai a *l'Unità* - Quanto a noi siamo disponibili a valutare proposte serie per il governo del Paese. Nessuno deve considerare assodato il nostro sì, ma allo stesso tempo non abbiamo pregiudiziali e valuteremo nel merito proposte e informazioni che verranno dal presidente incaricato. Alla fine trarremo, poi, le nostre conclusioni». Per il capogruppo di Scelta civica bisogna muoversi dentro due paletti ben precisi: no al governissimo e no alle urne. Mentre è auspicabile un'intesa tra tutte le grandi forze politiche sulle riforme istituzionali. Un approccio diverso da quello espresso dai montezemoliani, anche se vengono smentiti «contrastati o conflitti» con ItaliaFutura. «Senza i voti di Scelta Civica il "piano A" di Bersani non potrà vedere la luce e la parola ripasserà immediatamente al presidente Napolitano - esorta ItaliaFutura - Anche per questo è necessario avere una maggiore chiarezza che non siamo disposti a sostenere governicchi». L'avvertimento agli altri montiani prosegue, quindi: «Bisogna recuperare una centralità rispetto ai problemi degli italiani, piuttosto che inseguire un'immaginaria centralità nelle trattative politiche. Il linguaggio della verità è quello che i cittadini capiscono meglio...». E Romano insiste: «La nostra proposta è un governo anche con il Pdl perché Berlusconi sarà cattivissimo, ma ha preso 10 milioni di voti e non si può far finta di niente».

Un sostenitore di Berlusconi alla manifestazione del Pdl in piazza del Popolo
FOTO REUTERS

chiave. I gruppi piangono: oltre la «cura Brunetta» che ha tagliato i dipendenti, anche al Senato l'ipotesi di una «solidarietà» del 10-20% pare tramontata a favore di una riduzione dell'organico. Ma nemmeno il partito ride: girano voci di un trasloco degli uffici da via dell'Umiltà previsto a fine aprile. Ancora ignota la destinazione.

Tre proposte per riformare la Ue

Nell'augurarle buon lavoro, ci permettiamo di unire la nostra voce a quella di chi chiede che sia dato al più presto un governo al Paese affinché la legislatura nata con il voto del 24-25 febbraio contribuisca ad avviare a soluzione problemi insoliti da troppo tempo: nella ripartizione dei poteri fra le istituzioni, nella giustizia, nell'amministrazione dello Stato, nella coesione sociale e territoriale, nella competitività del nostro sistema produttivo, nella dimensione etica e democratica.

I problemi insoliti del nostro Paese sono stati aggravati da politiche economiche condotte dall'insieme dei governi europei secondo la logica inaccettabile di un'austerità a senso unico, priva di qualunque ragionevole gradualismo e la soluzione della crisi europea è stata resa più difficile dall'assenza dell'Italia sulla scena europea.

Il Paese ha bisogno di un governo che abbia l'ambizione di far uscire il paese dalla paralisi, le competenze indispensabili per elaborare un programma di discontinuità e responsabilità, la cultura necessaria per garantire la trasparenza della sua azione e la collaborazione permanente con tutte le forze politiche - di maggioranza e di opposizione - presenti nel Parlamento. Solo così facendo, le cittadine e i cittadini italiani potranno riconoscersi nella buona politica.

Il Paese ha bisogno di un governo che promuova un'urgente discontinuità anche nella gestione del bene comune europeo perché siamo convinti che, se il risanamento finanziario spetta agli Stati membri, la nuova prosperità spetta invece all'Unione europea. Sarà necessario cogliere con determinazione e capacità di

IL DOCUMENTO

Pubblichiamo il testo della lettera del Movimento europeo ai presidenti di Camera e Senato e ai capigruppo

visione l'occasione della presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea nel secondo semestre 2014.

L'azione del governo tuttavia non basta. Il Parlamento, come casa dei cittadini, deve fare la sua parte gettando le basi costituzionali, legislative e finanziarie per un'Italia europea e contribuendo alla riforma indispensabile dell'Unione europea.

In questo spirito ci permettiamo di suggerire tre percorsi parlamentari:

Una modifica del sistema elettorale per il Parlamento europeo che avvicini gli elettori agli eletti

L'avvio di un dialogo costante con le organizzazioni della società civile sul futuro dell'Europa e sulla sostenibilità ambientale, sociale e culturale della legislazione europea

La promozione di una conferenza di parlamentari europei e nazionali, sul modello delle assise che ebbero luogo a Roma nel novembre 1990, al fine di individuare gli elementi essenziali del progetto, del metodo e dell'agenda per rifondare l'Unione europea.

LA POLEMICA

Grasso va a Piazzapulita, Travaglio contro La 7

Il presidente del Senato Pietro Grasso sarà a Piazzapulita su La7 questa sera, per rispondere alle critiche a lui rivolte da Marco Travaglio. Il quale, però, ha deciso di non partecipare. E poi ha fatto scoppiare una litigata virtuale con il conduttore della trasmissione, Corrado Formigli, iniziata con un editoriale di Travaglio e proseguita con un post di Formigli su facebook, cui è seguita una controrisposta del primo, con un articolo in cui conferma che non

parteciperà. Secondo Travaglio, il direttore de La7, Paolo Ruffini, «si è accordato alle mie spalle con Formigli e Grasso per bypassare Servizio pubblico». «Ricostruzione falsa - replica Formigli - Ho inviato a Travaglio un sms per invitarlo a Piazzapulita. L'ho fatto dopo averlo chiamato al cellulare inutilmente per due volte, e per due volte lui ha chiuso la comunicazione. E dopo che lui stesso mi ha chiesto di comunicare per sms».

Dalla ricerca della società inglese Lloyd Pharma **Pubblicità**
arriva in farmacia il «gel saziante» da bere prima dei pasti, ad elevato peso molecolare, che aiuta a ridurre il desiderio di cibo

Sovrappeso? Grasso Corporeo? Arriva in Farmacia il «Gel Endogastrico» che aiuta a «Perdere Peso»

La sostanza consiste in un gel che, una volta ingerito prima dei pasti, si auto-esponde e aumenta di volume e, solidificandosi, si trasforma in una massa gelatinosa che riempiendo lo stomaco aiuta a ridurre lo stimolo della fame, favorendo un'efficace riduzione del peso e del grasso corporeo



LONDRA - Il corpo umano è come una macchina, per viaggiare ha bisogno di energia. Questa energia è nota con il nome di calorie. Spesso però si assimilano troppe calorie rispetto a quelle che siamo in grado di metabolizzare e, perciò, ingrassiamo. Si sente pertanto la necessità di perdere peso, cioè di ritrovare una forma fisica migliore e più salutare. I ricercatori della società inglese Lloyd Pharma comunicano la distribuzione, anche nelle farmacie italiane, di un prodotto denominato Ipokil® Gel che aiuta a ridurre il desiderio di cibo, favorendo la riduzione del peso e del grasso corporeo nei soggetti in stato di sovrappeso. Si tratta di un complemento alimentare, da assumere prima dei pasti, come coadiuvante della dieta ipocalorica variata, seguendo uno stile di vita sano con un adeguato livello di attività fisica. Il preparato, a base di un se-

zionato complesso ad elevato peso molecolare di origine naturale, a contatto con i liquidi gastrici, li assorbe come una spugna e aumenta di volume nello stomaco, riempiendolo, trasformandosi in un gel endogastrico reversibile, di consistenza solida. Il gel si espande e, occupando volume, permette al soggetto di mangiare di meno, in quanto genera un ingombro all'interno della cavità del lume dello stomaco con la conseguenza di ridurre lo spazio disponibile per l'assunzione del cibo favorendo la riduzione dello stimolo della fame. L'effetto è simile a quello che si manifesta dopo aver mangiato un piatto di pasta, dichiarano i ricercatori: «Se ci sediamo a tavola con la sensazione di essere già pieni, si finirà per mangiare meno e di conseguenza viene favorita la perdita di peso corporeo». «Il preparato è malleabile, progredisce, non viene assorbito, si disgrega naturalmente rilasciando i liquidi e viene eliminato con le feci», spiegano i ricercatori. Se la dieta viene seguita per periodi prolungati, superiori alle tre settimane, si consiglia di sentire il parere del medico. Ipokil® Gel è già disponibile o prenotabile in tutte le farmacie italiane, formulato nei dosaggi differenziati normale, forte ed extra forte, da assumere con il consiglio del farmacista. La domanda per ora è superiore all'offerta e molte richieste rimangono inappagate. Leggere con attenzione le avvertenze riportate sulla confezione. Ipokil® Gel